



**COMUNE DI CASTELTERMINI**  
**Prov. di Agrigento**

Prot. n. 6458  
del 15 APR. 2015

**A tutti i Responsabili di P.O.**

**Al Sig. Sindaco**

**All'Assessore al Bilancio**

**Alla Giunta Municipale**

**Al Consiglio Comunale**  
→ **Per il tramite del Presidente**  
**Dott. Gioacchino Nicastro**

**e.p.c**

**Al Segretario Generale**

**SEDE**

**al Revisore dei Conti**  
**Dott. Concetta Marchica**

**Pec: [concettamarchica@legalmail.it](mailto:concettamarchica@legalmail.it)**

**Oggetto: Situazione finanziaria dell'Ente. Anticipazione di Tesoreria.**  
**Controlli sugli equilibri.**

Ai sensi dell'art. 19 del Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.7 del 13/02/2013 la scrivente effettua costantemente il monitoraggio degli equilibri finanziari, compreso l'equilibrio nella gestione di cassa.

Più volte, con precedenti note, la scrivente ha informato i Responsabili di Posizione Organizzativa, gli Amministratori, i Consiglieri Comunali, il Segretario e l'Organo di revisione del grave disequilibrio della gestione di cassa e ha anche invitato a intraprendere ogni utile azione correttiva che rimuova le cause che hanno portato all'anticipazione di cassa o quanto meno che ne riduca gli effetti.

Alla data odierna non si registra nessun miglioramento della situazione di cassa addirittura si registra una ormai consolidata incapacità dell'Ente di far fronte entro le scadenze ai debiti liquidi ed esigibili quali ad esempio, quelli per forniture di energia elettrica, fornitura di acqua, gas, smaltimento dei rifiuti solidi urbani, pagamento degli emolumenti al personale dipendente ecc... Tale criticità non può essere più sottovalutata e va affrontata e superata attraverso **interventi di riequilibrio immediati, incisivi e strutturali** per evitare il pre-dissesto o addirittura il dissesto finanziario.

Pertanto **si invitano e sollecitano** gli organi in indirizzo ad attivare tutte le azioni già richiamate nelle precedenti note, quali:

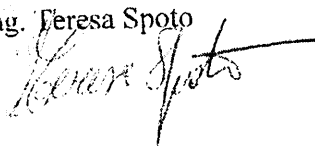
- 1) svolgere una massiccia azione volta a ridurre i tempi di riscossione delle entrate ricorrendo, se del caso, anche all'incremento dell'azione di recupero coattivo delle posizioni creditorie
- 2) Rallentare i ritmi di spesa soprattutto con riferimento agli impegni di spesa evitando di impegnare spese per attività discrezionali e non obbligatorie.
- 3) Razionalizzare le spese correnti fisse e continuative anche rivisitando i contratti in essere.
- 4) In sede di riaccertamento dei residui attivi, occorre effettuare una precisa e analitica ricognizione dei detti residui cancellando tutte le partite di credito che non potranno essere ragionevolmente incassate nella misura accertata.
- 5) Adottare ogni misura volta a ridurre il formarsi dei debiti fuori bilancio e, nel caso dovesse presentarsi la necessità del riconoscimento, concordare con i creditori piani di pagamento anche triennali.
- 6) Nell'ipotesi che un contenzioso faccia prevedere che lo stesso possa concludersi con una condanna per il Comune fare ricorso agli accordi transattivi.
- 7) aumentare le entrate dell'Ente quali l'IMU sulle prime abitazioni, la TASI, le tariffe dei servizi a domanda individuale, i canoni di locazione, quelle scaturenti dalle convenzioni in atto, non solo mediante l'aumento delle aliquote e delle tariffe, ma anche attraverso un serrata lotta all'evasione e all'elusione

ed anche individuare altre azioni che sono valide per risolvere la problematica.

**Si informano** le SS.LL. che ai sensi del citato regolamento dei controlli interni la scrivente effettuerà il controllo sugli equilibri, e quindi anche sugli equilibri della gestione di cassa, con scadenza 30 Aprile e qualora evidenzi ancora situazioni tali da pregiudicare gli equilibri procederà senza indugio alle segnalazioni obbligatorie normate dall'art.153 comma 6 del TUEL.

La Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Teresa Spoto





**COMUNE DI CASTELTERMINI**  
Prov. di Agrigento

17 0 LUG. 2015

Li \_\_\_\_\_

Prot.n. 12574

**Alla Giunta Municipale**

**Al Consiglio Comunale  
Per il tramite del Presidente**

**Al Segretario Generale**

**SEDE**

**All'Organo di Revisione Contabile  
Dott.ssa Concetta Marchica  
Via Europa n.3  
92100 Agrigento**

**pec: concettamarchica@legalmail.it**

**Alla Corte dei Conti  
Sezione di Controllo  
Via Notarbartolo,8  
90141 Palermo**

**Pec:sicilia.controllo.ufficioterzo@corteconticert.it**

**OGGETTO:** Trasmissione verbale periodo dal 01/01/2015 al 30/06/2015.

In allegato si trasmette il verbale sul controllo degli equilibri di bilancio a norma dell'art. 21 del vigente regolamento dei controlli interni e dell'art.153 del TUEL.

Cordiali saluti.

**La Responsabile di P.O.n. 3**

*Rag. Teresa Spoto*



**COMUNE DI CASTELTERMINI**  
**(Provincia di Agrigento)**

---

**CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI**

**Periodo 01-01-2015/30/06/2015**

L'anno duemilaquindici il giorno due del mese di Luglio la sottoscritta Teresa Spoto, Responsabile del Servizio Finanziario ha proceduto al controllo sugli equilibri finanziari a norma dell'articolo 153 del TUEL e del vigente Regolamento dei controlli interni che dispone i controlli costanti da parte del Responsabile del servizio finanziario e in particolare con scadenza 30 aprile, 31 Agosto e 30 novembre e redazione di apposito referto da comunicare al Sindaco, Al Segretario e all'Organo di revisione e, in caso di esito negativo, dispone che il responsabile del servizio finanziario proceda senza indugio alle segnalazioni obbligatorie normate dall'art. 153 comma 6 del TUEL.

Nel caso specifico, poiché in data 30 Aprile la scrivente pur avendo effettuato i controlli, soprattutto in termini di disponibilità di cassa, non ha potuto redigere il verbale, ha ripetuto il controllo alla data del 30/06/2015.

In particolare il controllo sugli equilibri finanziari è volto a monitorare il permanere degli equilibri seguenti, sia della gestione di competenza che della gestione dei residui:

- equilibrio tra entrate e spese complessive;
- equilibrio tra entrate afferenti ai titoli I, II e III e spese correnti aumentate delle spese relative alle quote di capitale di ammortamento dei debiti;
- equilibrio tra entrate straordinarie, afferenti ai titoli IV e V, e spese in conto capitale;
- equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto terzi;
- equilibrio nella gestione di cassa, tra riscossioni e pagamenti;
- equilibrio obiettivo del patto di stabilità interno.

Inoltre al fine della valutazione degli equilibri finanziari si prende in considerazione:

- l'esistenza della ricognizione dei debiti fuori bilancio;

Si evidenzia che il Bilancio di previsione anno 2015 e il Bilancio pluriennale anni 2015/2017 alla data odierna non sono stati approvati e pertanto la gestione finanziaria è stata svolta in regime di eser-

cizio provvisorio del bilancio, a norma dell'art. 163 del TUEL, così come modificato dal D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Con il presente verbale vengono descritte le attività svolte e le relative risultanze emerse dal monitoraggio.

### ***EQUILIBRIO TRA ENTRATE E SPESE - GESTIONE COMPETENZA***

Alla data odierna il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 non è stato ancora approvato a causa della difficoltà a garantire l'equilibrio generale. Difficoltà dovuta soprattutto alla riduzione dei trasferimenti erariali e regionali a cui non corrisponde una adeguata riduzione delle spese o aumento di altre entrate per compensare i minori trasferimenti, e l'emersione di debiti fuori bilancio da riconoscere derivanti soprattutto da sentenze esecutive.

Si evidenzia che tale problematica era sorta anche lo scorso anno. Nel 2014 l'equilibrio di bilancio è stato garantito perché sono state inserite delle entrate straordinarie. Alla data odierna presso l'ufficio di ragioneria non sono pervenute comunicazioni di entrate straordinarie da poter inserire in bilancio né comunicazioni di diminuzioni di spesa.

In assenza di nuove o maggiori entrate, e/o interventi strutturali tali da incidere in maniera significativa sulle spese riducendole **non sarà possibile chiudere in pareggio il bilancio di previsione 2015.**

### ***EQUILIBRIO TRA ENTRATE E SPESE COMPLESSIVE - GESTIONE RESIDUI***

La situazione delle entrate e delle spese complessive relativamente alla gestione dei residui risulta essere la seguente:

<b>ENTRATE</b>	<b>Residui iniziali al 01/01/2015</b>	<b>Maggiori resi- dui accertati</b>	<b>Minori resi- dui accertati</b>	<b>Riscossioni</b>	<b>Residui finali al 30/06/2015</b>
I Entrate tributarie	4.744.362,30			219.391,65	4.524.970,65
II Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici	3.199.852,15	14.303,26		1.917.669,26	3.214.155,41
III Entrate extratributarie	2.441.785,38	1.011,40		15.217,50	2.427.579,28

IV	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.889.507,23			214956,59	1.674.550,64
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti e anticipazione tesoreria	253.075,96				253.075,96
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	443.203,79		-	2.000,00	441.203,79
	<b>TOTALE COMPLESSIVO RESIDUI ATTIVI</b>	12.971.786,81	15.314,66	0	2.369.235,00	10.617.866,47

SPESE	Residui iniziali al 01/01/2015	Maggiori residui impegnati	Minori residui impegnati	Pagamenti	Residui finali al 30/06/2015
I Spese correnti	5.133.491,75			2063397,71	3.070.100,04
II Spese in conto capitale	3.114.664,16			591.981,41	2.522.682,75
III Spese per rimborso di prestiti e anticipazione tesoreria	2.384.634,40			1.937.499,62	447.134,78
IV Spese per servizi per conto di terzi	99.510,72			93.772,21	5.738,51
<b>TOTALE COMPLESSIVO RESIDUI PASSIVI</b>	10.732.301,03			4.686.644,95	6.045.656,08

<b>Saldo Maggiori/Minori residui accertati</b>	15.314,66	
--	-----------	--

La gestione dei residui presenta un saldo positivo fra maggiori e minori residui accertati di € 15.314,66

**EQUILIBRIO TRA ENTRATE AFFERENTI AI TITOLI I, II E III E SPESE CORRENTI  
AUMENTATE DELLE SPESE RELATIVE ALLE QUOTE DI CAPITALE  
DI AMMORTAMENTO DEI DEBITI  
"EQUILIBRI DI COMPETENZA"**

La verifica del permanere degli equilibri prescritti dall'art. 162, comma 6, del T.U.E.L. ha preso in considerazione l'andamento degli accertamenti di competenza (titoli primo secondo e terzo delle entrate e titoli primo e terzo delle spese) ed ha evidenziato la seguente situazione.

ENTRATE	Maggiori entrate rispetto previsioni	Minori entrate rispetto previsioni
I Entrate tributarie		
II Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici		
III Entrate extratributarie		
<b>TOTALE COMPLESSIVO RESIDUI ATTIVI</b>		
SPESE	Maggiori spese rispetto previsioni	Minori spese rispetto previsioni
I Spese correnti		
II Spese per rimborso quota capitale mutui		
<b>TOTALE COMPLESSIVO RESIDUI PASSIVI</b>		
Saldo variazioni entrate (a)		
Saldo variazioni spese (b)		
Saldo variazioni entrate/spese (a - b)		

La verifica del permanere degli equilibri prescritti dall'art. 162, comma 6, del T.U.E.L. non può essere fatta in quanto alla data del 30/06/2015 il bilancio di previsione non risulta approvato. Tuttavia gli impegni di spesa durante l'esercizio provvisorio risultano effettuati entro i limiti previsti dall'art. 163 del T.U.E.L., ossia in misura mensilmente non superiore ad un dodicesimo delle somme previste per ciascun intervento nell'ultimo bilancio approvato, salvo le spese tassativamente regolate dalla Legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e casi espressamente dichiarati come non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi dai Responsabili di Posizione Organizzativa o dalla Giunta Municipale

**EQUILIBRIO TRA ENTRATE STRAORDINARIE, AFFERENTI AI TITOLI IV E V  
E SPESE IN CONTO CAPITALE  
"EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE"**

La verifica degli equilibri di parte capitale ha evidenziato la seguente situazione:

ENTRATE		Accertato al 30/06/2015
IV	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	169.670,93
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti e anticipazione tesoreria	2.418.248,38
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>5.284.450,72</b>

SPESE		Impegnato al 24/09/2014
III	Spese in conto capitale	188.295,71
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>477.534,38</b>

Tale situazione non rileva nessuna criticità in quanto gli accertamenti di parte capitale (titoli IV e V e quinto delle entrate) per le risorse destinate al finanziamento degli investimenti corrispondono con gli impegni assunti a carico delle voci di spesa del titolo secondo.

Dall'analisi dell'accertato al titolo IV si evince che è elevatissimo il ricorso all'anticipazione di cassa.



### ***EQUILIBRIO NELLA GESTIONE DELLE SPESE PER I SERVIZI PER CONTO TERZI***

La situazione delle entrate e delle spese relative alla gestione dei servizi per conto terzi risulta essere la seguente:

<b>SERVIZI CONTO TERZI</b>	<b>Entrate accertate al 30/06/2015</b>	<b>Spese Impegnate al 30/06/2015</b>
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	141.516,14	141.516,14
Ritenute erariali	167.451,74	167.451,74
Altre ritenute al personale	30.606,83	30.606,83
Depositi cauzionali	200,00	200,00
Servizi per conto terzi	51.654,81	51.654,81
Anticipazione fondi economici	6.000,00	6.000,00
Depositi per spese contrattuali		
<b>TOTALI</b>	<b>394.429,52</b>	<b>394.429,52</b>

Tale situazione evidenzia un equilibrio nella gestione dei servizi per conto terzi.

## EQUILIBRIO NELLA GESTIONE DI CASSA, TRA RISCOSSIONI E PAGAMENTI

nel periodo in questione si è fatto costante ricorso all'anticipazione di tesoreria .

l'anticipazione di cassa è stata autorizzata dalla Giunta Municipale con atto n 106 del 9/12/2014 e successivamente integrata con atto n. 114 del 30/12/2014.

l'anticipazione di cassa è stata richiesta per l'importo massimo utilizzabile ai sensi dell'art.222 del TUEL così come modificato per ultimo dalla legge di stabilità 2015.

l'importo massimo dell'anticipazione di cassa per l'anno 2015 è pari a €. 4.140.000,00.

alla data del 30/06/2015 la situazione è la seguente:

ANTICIPAZIONE UTILIZZATA	€. 2.371.549,06
SOMME VINCOLATE SULL'ANTICIPAZIONE	€. 1.279.371,05
MANDATI EMESSI DA PAGARE	€. 368.486,15
SOMMA DISPONIBILE SULL'ANTICIPAZIONE	€. 120.593,74

presso l'ufficio di ragioneria sono presenti numerose determinazioni di liquidazione per un importo complessivo di circa €.354.031,65 oltre ai mandati per il pagamento dei emolumenti al personale dipendente relativi al mese di Giugno.

registra una ormai consolidata incapacità dell'Ente di far fronte entro le scadenze ai debiti liquidi ed esigibili quali ad esempio, quelli per forniture di energia elettrica, fornitura di acqua, gas, smaltimento dei rifiuti solidi urbani , pagamento degli emolumenti al personale dipendente ecc...

come già evidenziato in precedenza un tale utilizzo rappresenta l'ingresso in una spirale il cui fondo è il dissesto e poi il dissesto finanziario, è necessario pertanto intraprendere senza indugio ogni utile azione correttiva che rimuova le cause che hanno portato all'anticipazione di cassa o quanto meno che eviti gli effetti.

In riguardo alle possibili azioni correttive si rimanda ai precedenti verbali (ultimo il verbale del 19/09/2014 trasmesso con nota prot. 16757 del 1 Ottobre 2014).

## EQUILIBRIO OBIETTIVO DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO

Alla data odierna, non avendo approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, non si può effettuare una previsione circa gli obiettivi che si raggiungeranno a fine anno.

È chiaro che la criticità dell'equilibrio di bilancio ha ricadute negative sui saldi rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità interno.

Se non vengono apportati gli interventi correttivi alla gestione già tante volte auspicati **non potrà essere garantito il rispetto del patto di stabilità per l'anno 2015.**

## RICOGNIZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non risulta al servizio finanziario l'esistenza di debiti fuori bilancio o passività potenziali riferibili alle funzioni assegnate al servizio stesso; nonostante non sono pervenute segnalazioni dai restanti Servizi dell'Ente di analoghe situazioni riferite ai rispettivi servizi risultano alla scrivente debiti fuori bilancio da riconoscere e possibili passività che pregiudicano gli equilibri di bilancio.

In particolare risultano :

**debiti fuori bilancio** da riconoscere derivanti da sentenze:

DECRETO INGIUNTIVO NEXT PROJECT PIGNORAMENTO 372/14	32.330,49
SENTENZA N.30/2013 DI BENEDETTO LORETO D.I. 597/2014	2.465,99
DECRETO INGIUNTIVO 562/2012 PELLITTERI MARIA ANTONIETTA	17.484,49
SENTENZA 601/2013 DE MARCO CROCE PIGNORAMENTO 2014/2934	16.969,53
LA CASA DEL CANE DECRETO INGIUNTIVO	41.990,00
SENTENZA 625/2012 SAN GIORGIO COSTRUZIONI	144.098,06
DECRETO INGIUNTIVO 269/2014 ESSETECH PRECETTO DEL 20/11/2014 pignoramento eseguito	2.272,00
PRECETTO NICOLO VASSALLO	4.521,13
SENTENZA 16820/2013 ING.VINCENZO RIZZO	118.783,62
SENTENZA 776/2013 VELLA ROSA	83.943,79
ETMAS COSTRUZIONI ATTO DI PRECETTO E PIGNORAMENTO	5.302,83
DECRETO INGIUNTIVO AVV. MICHELE PELLITTERI	9.785,81
ATTO DI PRECETTO COOP.FAMILIA AL NETTO DI QUANTO GIÀ LIQUIDATO	17.653,59
SENTENZA 266/2014 ATTO DI PRECETTO ATTO DI PIGNORAMENTO CUMELLA	14.492,67

SENTENZA 14/2013 ALOTTO atto di precetto	16.397,38
SENTENZA FRANCESCO SENTENZA n.03/2015	1.700,00
STEFANO AUGUSTINO	750,00
GIULIANA MARIA PRECETTO	600,00
pagamento Giuliano Franco giusta ordinanza di autorizzazione n.1198/2013	€ 5.879,37
	<b>537.420,75</b>

Incidenti importi sono suscettibili di variazione in aumento per effetto del maturare degli interessi e di nuove spese in caso di pignoramenti.

Possibili passività, tra l'altro in parte già segnalate in sede di conto consuntivo 2012 e conto consuntivo 2013,:

- Debito fuori bilancio Avv. Zarbo per €3.104,92: è stata trasmessa la proposta a questo ufficio di Ragioneria già nel 2011 ma non è stata portata all'attenzione del Consiglio Comunale. La scrivente ne sconosce il motivo.
- € 50.058,19 per cartelle esattoriali pervenute a questo Ente e riguardanti registrazioni di sentenze. Le somme occorrenti per il pagamento delle suddette cartelle esattoriali erano state previste nel bilancio di previsione 2013. Non sono pervenute determinazioni di liquidazione né proposte per eventuale riconoscimento di debito e pertanto non è stato assunto alcun impegno.
- Nota dell'IRSAP del 30 Maggio 2013 qui pervenuta il 6 Giugno 2013 con la quale l'Istituto diffida e mette in mora il Comune a pagare l'importo complessivo di €50.532,60 relativo al pagamento delle quote contributive. Da un controllo dei pagamenti risulta non pagata e non impegnata la quota relativa al 2009 pari a €10.099,00. La proposta per il riconoscimento del debito è all'esame del Revisore dei Conti.
- La SMAP richiede il pagamento delle quote dal 2008 al 2011 del PIST. Tali quote non sono state pagate perché il Consiglio Comunale nel 2011 ha revocato l'adesione al PIST.
- Nota del 7/5/2013 di richiesta pagamento somme dovute alla Comunità "Il Pozzo di Giacobbe per gli anni dal 2007 al 2012 .
- Comunicazione da parte della GESA AG 2 di una situazione debitoria, quale intervento sussidiario, del Comune di Casteltermeni nei confronti della Diuta Catanzaro gestore della discarica di Siculiana al 31/12/2011 di €45.001,99. Successiva comunicazione del Comune di Siculiana che richiede la certificazione del credito vantato dallo stesso per il conferimento da parte della GESA AG2 per Casteltermeni dei rifiuti presso la discarica in c.da Matarana per €45.808,53.

- Richieste di pagamento della quota parte della diaria per ricoveri in RSA per gli anni pregressi presentate dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento e ammontanti complessivamente a €.42.386,21
- Richiesta di pagamento di €.730.80 da parte della Ditta Ksm. Non esiste impegno di spesa.
- Proposta di riconoscimento debito fuori bilancio per lavori eseguiti a seguito di ordine di servizio Ditta De Marco Piero Antonio per complessive €. 8.068,95
- Richiesta prot. 2346 del 13/02/2015 avanzata dall'Avv. Maurizio Traina per conto e nell'interesse della Coop. Sociale Giovenale di pagamento fattura n. 10 del 31 Dicembre 2011 di €. 7.826,68. Non risultano impegni.
- Richiesta prot. 2488 del 16 Febbraio 2015 della Cooperativa sociale esperia arl di pagamento di alcune fatture relative all'anno 2011 e 2012 per un importo complessivo di €. 7.478,97. Non risultano impegni.
- Possibile passività rilevata con determinazione del Commissario ad acta n.3 del 17/6/2015 €. 46.423,08.

Si precisa che sono stati forniti i dati in possesso dell'ufficio di ragioneria. non si esclude che vi siano presso gli uffici del comune altre sentenze esecutive o possibili passività che non sono state portate a conoscenza della scrivente.

Inoltre risultano all'ufficio di ragioneria :

- diverse nomine di legali per proporre appello avverso alcune sentenze esecutive che vedono il Comune soccombente, e nomine legale per la costituzione in giudizio avverso dei ricorsi contro il Comune. La sottoscritta non è nelle condizioni di relazionare sulle passività potenziali che possono derivarne.
- Diverse fatture registrate nel registro unico delle fatture ma non supportate da impegni.

Dalle verifiche effettuate da parte della sottoscritta Responsabile del Servizio finanziario dell'Ente, si evidenziano situazioni che compromettono seriamente gli equilibri finanziari di bilancio. Pertanto ritengono necessari immediati interventi correttivi.

Il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 153 del TUEL, deve provvedere al riequilibrio, a norma dell'articolo 193, entro trenta giorni dal ricevimento della segnalazione, anche su proposta della Giunta.

Il presente verbale, viene trasmesso alla Giunta Comunale, al Consiglio Comunale, al Segretario Generale, all'Organo di Revisione e alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo in quanto costituisce

segnalazione obbligatoria resa ai sensi dell'art.153 del TUEL e dell'art. 21 del regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 7 del 13/02/2013.

Casteltermini, 02/07/2015

*La Responsabile del servizio Finanziario*

*Teresa Spoto*



1



**COMUNE DI CASTELTERMINI**  
*PROVINCIA DI AGRIGENTO*

\*\*\*\*\*

**ESTRATTO DELIBERA DI CONSIGLIO COM UNALE**  
**N. 45 DEL 07.08.2015**

Il punto iscritto all'ordine del giorno aggiuntivo ad oggetto **“Discussione in merito alla nota prot. n.6458 del 15/04/2015 sulla situazione finanziaria dell'ente. Anticipazione di tesoreria. Controlli sugli equilibri”** e nota prot. n.12574 del 10/07/2015 riguardante il verbale sul controllo degli equilibri di bilancio a norma dell'art. 21 del vigente regolamento dei controlli interni e dell'art. 153 del TUEL periodo 1/01/2015 – 30/06/2015” è stato trattato in seduta.

Alle ore 12,20 il Vice Presidente Puccio, dato atto che nessun altro chiede di intervenire e che sono stati trattati tutti i punti iscritti all'ordine del giorno originario e all'ordine del giorno aggiuntivo, dichiara chiusa la seduta.